

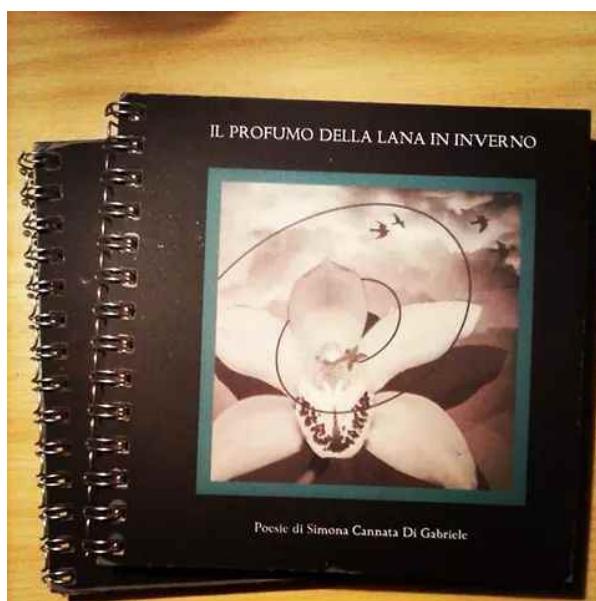


Il profumo della lana in inverno

di Simona Cannata Di Gabriele

### *Presentazione*

Creazione è sostegno per una consueta vitalità, contenitore d'arte, familiari e persone care. Una poesia può attrarre uno scultore? Sì! Nella mia "Naniari" la scultrice Dadagabem, ha realizzato un modo di vivere la vita: Borea, un'opera particolare cm 40 x 50 acrilici – metal su carta bambagina, vive in vernissage. Uno scambio eccezionale di "pensieri parole ed opere".



Un copione teatrale, uno storico del 600 e il concetto di teatro e musica, possono eccitare un poeta? Sì! Analizzare istruirsi ricercare attenzioni, tutto ritorna alla Terra, viziosa: odori, gente, il profumo del mare, delle candele profumate, sensualità viscerale. Una meditazione sulla poesia dei sensi. Scatto fotografie prima di unire parole: le guardo attentamente le osservo e le sorveglio. E poi se la mia Terra soffre, sappiamo per quante cose, a me voglio stringere i suoi alberi, salire sul tappeto della musicalità di quel vento che spesso soffia e viaggiare, riportando suoni che libero in un blues. E poi ci sono le corde delle mie chitarre, le mie amanti, le mie muse, uomini e donne della mia terra. Tutto è possibile quando tengo bene fra due mani la mia chitarra, da sola, in silenzio, in una stanza.

"Poesie tratte dal volume: Il profumo della lana in inverno"

### **Naniari**

"C è 'tifo vientu 'ddi mari cà;  
La cruna de i capelli s'ambarca  
'nto vortici di stu libecciu;  
cà i pinsieri i sentu camminari;  
s'ammovunu nto corpo  
e fiondano i suoi figghi nti la luna;  
ché a modo suo arrivunu o' canali  
'ppi assittarisi 'nte scaluna e naniari"  
C'è come un tifone in mare  
I lunghi capelli si mescolano  
Nel vortice di questo libeccio  
Chè i pensieri li sento camminare  
Smuovono pure nel corpo  
E lanciano idee fino alla luna  
Chè a modo loro ritornano sul canale  
Si siedono sulle scale e iniziano a cantare



### **Strutture mentali**

I vasi sanguigni occhi ingrossati per le lacrime di marzo  
Sanno di essere in pace con la coscienza  
La psicologia distrugge artisti e vite umane  
L'incomprensione non la porti a compimento  
In modo particolare tieni una persona  
Sai che mi sono lasciata conquistare  
La magia della notte come materialismo del giorno  
Non giudica l'ipersensibile e non tradisce  
Sai accontentarti delle cose semplici  
Sai di infrastrutture anche nei miei "sì"  
Proteggi te stessa con il sudore del sangue  
Una persona impenetrabile  
Ti ha illusa di poter amare un ideale  
Sai che mi sono lasciata conquistare  
La magia della notte come materialismo del giorno  
Non giudica l'ipersensibile e non tradisce  
Dinanzi le emozioni sono una mosca bianca  
Sulla violenza mi sono aperta guardando dalla finestra  
Ho cercato nel buio la bellezza  
Reso ai miei occhi fior di loto  
Amo i fior di loto  
E tu che ne sai



**Dy-lemma**

Equa riflessione tenue

Per eseguire note addizionali  
Sulla punta della lingua  
Sono esigente relativa  
Di nozioni avida  
La mia fronte ode anni di vita  
Travestiti di tregua  
La conoscenza alterata  
Un arrivo incantevole  
Sei come i fiorellini di campo selvatico  
Bisogna assegnare all'iride la buona creanza

### *Biografia*

Simona Cannata Di Gabriele è nata a Ragusa Ibla - il quartiere ricostruito in stile barocco sulle rovine del terremoto - ma è cresciuta nelle campagne modicane, non lontano dal mare azzurrino di Sampieri e Pozzallo e dalle acropoli arroccate sui dirupi di pietra di Scicli, teatro dei racconti di Montalbano.

Musicista anticonformista e poetessa latitante - come lei stessa ama definirsi - si avvicina al mondo dell'arte a 12 anni attraverso il Conservatorio.

La scrittura, che la accompagna costantemente da quando aveva 4 anni, viene esibita sempre con pudore e delicatezza, con una sorta di riserbo che non impediscono però ai suoi versi di raggiungere uno dei più prestigiosi palcoscenici italiani: Il Premio Lunezia.

*"Estratto dalla Biografia scritta dal paroliere e autore di testi Gae Capitano".*

Copyright © by Simona Cannata Di Gabriele

Pubblicato su Contatto Diretto: <http://intervisteweb.blogspot.it>